



# EVOLUZIONE DELLE FORESTE DELL'EMILIA-ROMAGNA

Fausto Ambrosini Regione Emilia-  
Romagna



28 ottobre 2019 - Marola  
(Carpineti - RE)

# Principali tappe evolutive della normativa nazionale in materia di boschi

❑ **1923 (R.D. 3267/23):**

❑ **Tutela idrogeologica**  
boschi **330.000** Ha

❑ **2001-2004:**

- **D.lgs 227/01**

- **D.lgs 42/2004 e succ. modifiche e integrazioni**

**Multifunzionalità, rispetto impegni internazionali e Tutela paesaggistica**  
boschi **525.000** Ha

❑ **2018 (D.lgs 34/2018)** Testo Unico delle Foreste e Filiere forestali

? Decreti attuativi

**Pianificazione e valorizzazione/recupero produttivo**

**Boschi 600.000** Ha

# La nuova normativa forestale nazionale i decreti attuativi del D.lgs n. 34/2018

- **Art. 6 Comma 1** Strategia forestale nazionale (MIPAAFT, MIBAAC, MATTM, MISE)
- **Art. 6, Comma 7** Piani forestali (MIPAAFT, MIBAAC, MATTM)
- **Art. 7, Comma 11** Aree abbandonate e neoformazione (MIPAAFT, MIBAAC, MATTM)
- **Art. 7 Comma 12** Linee guida di gestione forestale per art 136 D.lgs. 42  
(MIPAAFT, MIBAAC, MATTM)
- **Art. 8, Comma 8,** Esonero dagli interventi compensativi della trasformazione del bosco (MIPAAFT)
- **Art. 9, Comma 2,** Viabilità forestale e gestione del bosco (MIPAAFT, MIBAAC, MATTM)
- **Art. 10, Comma 6** Equiparazione imprenditori agricoli (MIPAAFT)
- **Art. 10, Comma 8.a)** Albi regionali (MIPAAFT)
- **Art. 10, Comma 8.b)** Formazione (MIPAAFT)

# Le utilizzazioni forestali in regione

Ripartizione in Regione delle forme di governo dei boschi	ettari in Regione	Ripartizione % in Regione	percentuale sup. tagliata su tot. tagli	
Fustaie	65.236	12%	18%	
Cedui	390.568	72%	62%	
Boschi con forma di governo difficilmente identificabile o irregolare	87.648	16%	20%	
<b>Totale</b>	<b>543.572</b>			
	<b>Oggi oltre 600.000</b>			
<b>Totale superficie utilizzata anno 2019</b>		<b>Ha</b>	<b>8.660</b>	oltre 20% autoconsumo
<b>Totale stimato superficie anno 2019</b>			<b>10.390</b>	
<b>Totale superficie utilizzata anno 2022</b>	<b>2010</b>		<b>8.223</b>	
<b>Totale superficie utilizzata anno 2023</b>	<b>2011</b>		<b>9.329</b>	

Superficie utilizzata in 30 anni oltre 300.000 ha

Di poco inferiore a quella attualmente «accessibile» stimata in 330.000 ha

Differenza rispetto a circa 600.000 ha di bosco ????

## La superficie forestale utilizzata per provincia

PROVINCIA	superficie boscata		Superficie utilizzata anno 2019	qli	%	% differenza
BO Totale	80.766	14,86%	2.040,54	525.516,00	23,56%	8,70%
PR Totale	141.730	26,07%	1.954,36	1.690.249,00	22,57%	-3,51%
FC Totale	81.393	14,97%	1.753,65	522.023,00	20,25%	5,27%
PC Totale	86.871	15,98%	702,61	1.294.226,00	8,11%	-7,87%
MO Totale	58.848	10,83%	665,02	256.825,00	7,68%	-3,15%
FE Totale	2.512	0,46%	624,51	60.266,00	7,21%	6,75%
RE Totale	56.632	10,42%	369,23	311.685,00	4,26%	-6,16%
RN Totale	18.033	3,32%	297,74	107.023,00	3,44%	0,12%
RA Totale	16.786	3,09%	252,35	67.796,00	2,91%	-0,17%
<b>Totale</b>	<b>543.571</b>	<b>100,00%</b>	<b>8.660,74</b>	<b>4.836.109,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00%</b>



# Le utilizzazioni boschive per specie

<b>PRIMA_SPECIE</b>	<b>Numero interventi</b>	<b>% in superficie</b>	<b>ha</b>
specie varie	577	21%	1.797,71
Cerro	1080	18%	1.596,38
Faggio	622	13%	1.120,81
Carpino nero	483	11%	913,80
Altre specie arboree non presenti in elenco	64	9%	795,10
Roverella	300	6%	526,75
Specie arbustive (generico)	70	3%	287,53
Pino nero	47	3%	271,48
Castagno	181	3%	269,46
Robinia	226	3%	260,80
Carpino bianco	164	3%	240,17
Pioppo	30	2%	205,14
Rovere	228	2%	191,24
Abete bianco	24	1%	61,50
Abete rosso	34	1%	53,82

# Altre norme valide per i boschi

- ❑ **Strategia europea foreste:** tutela dei boschi per multifunzionalità (biodiversità, difesa suolo, mitigazione cambiamenti climatici, produzione, qualità della vita, ecc...)
- ❑ **2000:** Legge 353/2000 Legge-quadro in materia di incendi boschivi
- ❑ **1981: (L.R. 30/81)** e tutela dei boschi per difesa suolo, occupazione e produzione legname
  - **2015** Piano forestale regionale 2014-2020
  - **2018 Nuovo Regolamento forestale regionale** (n. 3/2018)
- ❑ Normativa in materia di aree protette e Natura 2000

**PSR 2014/2020 INTERVENTI PROGRAMMATI CON LE OPERAZIONI FORESTALI AFFERENTI ALLA MISURA 8**

OPERAZIONI: 8.3.01 "PREVENZIONE DELLE FORESTE DANNEGGIATE DA INCENDI, CALAMITA' NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI". 8.4.01 "SOSTEGNO AL RIPRISTINO DELLE FORESTE DANNEGGIATE DA INCENDI, CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI" 8.5.01 "INVESTIMENTI DIRETTI AD ACCRESCERE LA RESILIENZA ED IL PREGIO AMBIENTALE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI"

FINALITA'	CATEGORIA	TIPOLOGIA LAVORI	interventi	INVESTIMENTO euro
<b>Prevenzione incendi</b>	Interventi per la riduzione del rischio di incendio	diradamenti ed altri interventi selvicolturali connessi (prev-incendi)	Ha 1.030	3.230.000,00
	Interventi per la riduzione del rischio di incendio	messa in sicurezza viabilità forestale, piazzole stradali, infrastrutture antincendio, punti di approvvigionamento idrico	km 153 interventi n. 121	3.300.000,00
<b>Ripristino incendi</b>	Ricostituzione di aree forestali distrutte o danneggiato da incendi	Diradamenti, imboschimenti e ed altri interventi selvicolturali	Ha 65	420.240,00
<b>Prevenzione rischio idrogeologico</b>	Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico	lavori di conservazione della funzionalità del reticolo idrografico minore, manutenzione conservativa di briglie, muri, opere di ingegneria naturalistica	n. 523	1.921.551,00
<b>Ripristino danni idrogeologici</b>	Ricostituzione del patrimonio forestale distrutto o danneggiato da eventi catastrofici, frane, alluvioni, eventi meteorici	Interventi di ripristino di aree dissestate mediante la costruzione di fossi, canali, ripristino alvei dei corsi d'acqua , realizzazione di opere di regimazione idraulico-forestali	n. 93	1.003.000,00
<b>Incremento resilienza boschi</b>	Interventi strutturali per migliorare l'efficienza ecologica e la resilienza degli ecosistemi forestali	Diradamenti e altri interventi selvicolturali per favorire soprassuoli misti e disetanei, interventi conservativi di habitat forestali	<b>Ha 660</b>	2.323.000,00
	Prevenzione dei danni provocati da cambiamenti climatici, fitopatie e deperimento	diradamenti ed altri interventi selvicolturali connessi, monitoraggi	Ha 81	448.600,00
<b>Fruizione dei boschi</b>	Interventi finalizzati alla conoscenza e alla fruizione pubblica del bosco	Interventi conservativi dei soprassuoli forestali di elevato valore storico paesaggistico	Ha 1.215	3.956.100,00
	Interventi finalizzati alla conoscenza e alla fruizione pubblica del bosco	Interventi sulle infrastrutture di servizio (sentieri, cartellonistica e segnaletica, piccole strutture ricreative, rifugi, punti informativi o di osservazione)	km 175 interventi n. 1.230	4.656.000,00
<b>Naturalità</b>	interventi per il mantenimento del valore naturalistico dei boschi con riferimento alle indicazioni dei Piani di gestione e Misure di conservazione dei siti Natura 2000 e delle aree protette	Conversioni a.f., eliminazione specie alloctone e invasive, Ripristino di elementi naturali presenti nei boschi (stagni, pozze di abbeverata, torbiere, doline, fossi, muretti a secco e altri elementi di rifugio della fauna , incremento della necromassa	<b>Ha 753</b>	3.240.090,00



# Criticità generali nella gestione dei boschi

- ❑ **Oltre il 50% delle utilizzazioni** viene effettuata senza un supporto tecnico specifico
- ❑ **Debolezza delle strutture tecniche pubbliche** (enti forestali ed enti di gestione)
- ❑ **Scarsa qualificazione degli operatori forestali e sensibilità in materia ambientale**
- ❑ **La formazione degli operatori forestali povera di contenuti naturalistici e paesaggistici**
- ❑ **Limiti della progettazione dei lavori pubblici e della pianificazione forestale–**  
Capitolati e piani di gestione

*Gli operatori forestali sono gli esecutori degli interventi in bosco*

# Criticità specifiche nella gestione dei boschi

- Circa il 25% dei boschi abbandonati/evoluzione naturale
- I boschi di conifere in contrazione e in prospettiva potrebbero scomparire
- Progressiva ripresa della gestione dei cedui invecchiati
  
- La meccanizzazione delle operazioni colturali
- omologazione dei boschi e impoverimento specifico
- Semplificazione strutturale

## Possibili effetti negativi della gestione dei boschi

- Standardizzazione della struttura dei boschi
- Scomparsa delle piante di grande dimensione
- Scomparsa delle siepi storiche formate da piante invecchiate
- Tendenza alla omologazione dei boschi per specie
- alterazione dei percorsi, sentieri e mulattiere e delle aree ecotonali
  
- Riduzione delle piante isolate e delle siepi nei coltivi

# Il nuovo regolamento forestale

## Alcuni articoli significativi per la tutela dei boschi

- **Art. 7 Tutela degli elementi di interesse storico e culturale**
- **Art. 30 Conservazione castagni da frutto in ambito forestale**
- **Art. 35 Boschi cedui composti**
- **Art. 32 Riserva di** matricine (specie sporadiche da rilasciare matricine di maggiori dimensione -2 turni)
- **Art. 40 salvaguardia di esemplari arborei a scopo selvicolturale**
- **Art. 46 castagneti da** frutto (necessaria autorizzazione per sostituzione piante di castagno secolari)
- **Art. 64 misure generali di conservazione .....**

## Esempi di norme di tutela presenti nel regolamento forestale

- *«Per tutti i tagli di utilizzazione con estensioni superiori a 1 ettaro, è obbligatorio mantenere per ogni ettaro di superficie o sua frazione, un esemplare scelto tra le piante da seme di maggior diametro, quelle con valore storico e culturale o con particolare valore estetico e paesaggistico per dimensioni e portamento. Gli esemplari arborei così individuati non potranno più essere utilizzati anche successivamente alla loro morte.»*
- *«Sono da conservare le piante isolate e di ragguardevoli dimensioni appartenenti alle specie sporadiche elencate nell'art. 32.»*



## **Il ruolo degli strumenti di pianificazione e regolamentazione delle Aree protette nella gestione forestale**

- **Il regolamento forestale come legenda per l'esecuzione di interventi in bosco (requisiti minimi)**
  - **Individuare le criticità presenti nel regolamento per la tutela del territorio di competenza**
  - **Definire il livello di intensità nell'esecuzione degli interventi selvicolturali**
  - **Individuare e disciplinare le attività per i quali è necessario integrare le disposizioni del regolamento**
  - **Definire eventuali modalità specifiche di esecuzione degli interventi selvicolturali in relazione alle specificità**
  - **Definire parametri diversi (maggiormente conservativi) nella realizzazione degli interventi selvicolturali**
- 
- **Promuovere una «certificazione di qualità ambientale» delle imprese locali**
  - **Promuovere azioni informative destinate ai proprietari e utilizzatori di boschi**



## Taglio di utilizzazione in fustaia transitoria





## Utilizzazione ceduo invecchiato di faggio





## Recupero produttivo castagneto da frutto abbandonato





## Utilizzazione ceduo invecchiato di castagno





# Impatto meccanizzazione





## Cambiamenti climatici e fitopatie





